



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2341 del 03/11/2017

Classifica: 008.05.01

Anno 2017

(6833861)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA CARNOVALE S.R.L. SOC. AGR. FOR. PER TAGLIO RASO CON SOSTITUZIONE DI SPECIE E TAGLIO SALTUARIO IN LOCALITA' "CASA AL MONTE" COMUNE DI GREVE IN CHIANTI ARTEA N. 2017FORATBI00000052620804830480210101- RIF AVI 25782
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 - il Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 03/03/2005;
- I.5 - l'articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;
- I.6 - l'atto del Sindaco Metropolitano n. 88 del 30/12/2015 recante “Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell'area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità”, con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;
- I.7 – l'atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;
- I.8 - l'atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Francesco Carnovale, in qualità di legale rappresentante della Carnovale S.r.l. soc. agr. for. acquirente del soprassuolo boschivo, ha presentato in data 17/01/2017, prot. n. 1988, domanda di taglio raso di fustaie coetaneiformi di pino marittimo di 50 anni e taglio “saltuario” in fustaie irregolari di latifoglie e pino marittimo in località “Casa al Monte”, nelle particelle catastali n. 60 – 61 – 74 – 75 – 76 e 170 del foglio di mappa n. 156 del Comune di Greve in Chianti, su di una superficie di 01.84.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBI00000052620804830480210101;
- II.2 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 58/17 del 24/07/2017, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:
- “Verificata la rispondenza fra la descrizione dei soprassuoli indicata nel progetto di taglio redatto dal Dott. For. Andrea Martini e quanto riscontrato in sede di sopralluogo.*
- Si esprime parere favorevole al taglio raso richiesto con le seguenti prescrizioni:*

- a) siano rispettate le modalità esecutive indicate nel progetto di taglio redatto dal Dott. For. Andrea Martini;
- b) sia posta particolare attenzione a preservare da danni la rinnovazione affermata presente, anche durante le fasi di esbosco.

Si esprime parere favorevole al taglio richiesto nelle porzioni di “fustaia irregolare” con le seguenti prescrizioni:

- c) siano rispettate le modalità esecutive indicate nel progetto di taglio redatto dal Dott. For. Andrea Martini;
- d) devono essere preservate dal taglio le piante sporadiche ai sensi dell’art. 12 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;
- e) deve essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito per ogni ettaro di bosco tagliato, ai sensi dell’art. 12 del Regolamento forestale.

Prescrizioni generali:

- f) al fine di contenere il ricaccio delle piante di erica dovrà essere rilasciato almeno un tirasucchio per ciascuna ceppaia, compatibilmente con l’esecuzione delle operazioni di esbosco;
- g) le operazioni di esbosco, che richiedano il transito dei mezzi meccanici al di fuori delle piste esistenti, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- h) al termine delle operazioni le piste di esbosco e i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall’erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta;
- i) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l’indicazione del tipo d’intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l’intervento;
- j) l’Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

Si ricorda che, vista la tipologia degli interventi e la loro estensione, ai sensi dell’art. 3bis del regolamento forestale, è obbligatoria la direzione dei lavori da parte di un tecnico competente abilitato.

Per quanto non espressamente riportato si rimanda alle prescrizioni del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.”;

II.3– che in data 25/07/17, prot. n. 33403, è stata richiesta una polizza fideiussoria a garanzia della sostituzione di specie tramite rinnovazione naturale nelle porzioni sottoposte a taglio raso.

(III)CONSIDERATO

III.1 – che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che gli interventi saranno eseguiti in economia;

III.3 – che in data 09/10/17 prot. n. 45604 è pervenuta la polizza fideiussoria n. 155584035 sottoscritta con UnipolSai Assicurazioni.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. **autorizzare** gli interventi richiesti su di una superficie complessiva di 01.84.00 ha, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- prima dell'inizio lavori sia trasmessa la lettera di accettazione della direzione dei lavori da parte di un tecnico competente abilitato,
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento nonché le quantità legnose ricavate, divise per specie ed assortimento, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.4 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.5 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”